

#### INTERVISTA AL PADRE DELLA PLASMATERAPIA

# "Allarmi ingiustificati sul Covid, ora abbiamo le cure"



09\_10\_2020

Image not found or type unknown

Andrea Zambrano

Image not found or type unknown

Il messaggio che il governo e i media stanno facendo passare è che stiamo tornando ai livelli pandemici di aprile. Ma è un'informazione spazzatura che non vuole informarci, vuole solo spaventarci. Non vuole dirci cosa c'è davvero da fare, vuole dirci che servono nuove restrizioni.

**Lo si può verificare andando a sentire chi il covid** lo sta curando, chi c'era ad aprile in corsia e ora è ancora al suo posto in reparto.

Il professore Cesare Perotti, primario di immunologia del San Matteo di Pavia è il padre della cura al plasma che ha sparigliato le carte sul versante delle terapie contro il coronavirus: efficace, veloce, con poche controindicazioni e soprattutto economica. I lettori lo hanno conosciuto nei mesi di lockdown e hanno seguito come la cura con plasma iperimmune si sia fatta largo tra la diffidenza e gli interessi di parte.

**Avevamo lasciato Perotti all'inizio dell'estate** con l'annuncio di una vasta campagna di raccolta di sacche di plasma per fare fronte a una nuova eventuale seconda ondata in autunno. La *Bussola* è tornata a Pavia per conoscere la situazione attuale e verificare dalla viva voce di chi lotta tutti i giorni col camice bianco, se davvero il covid è tornato a fare paura come ad aprile scorso.

**"Sì, confermo che stiamo riprendendo** a ospitare ricoveri covid, ma molto lentamente e pian piano. Siamo un ospedale Hub, quindi qui arrivano malati non solo della provincia, ma anche da altre realtà. L'aumento di casi c'è.

#### **Numericamente parlando?**

Chiariamo subito, anzitutto non è travolgente come i dati di aprile. Se a luglio e agosto eravamo a zero, diciamo che ora c'è qualche posto letto in più agli Infettivi c'è, una lenta ripresa assolutamente sotto controllo.

# A quanti pazienti avete somministrato il plasma iperimmune messo "in cascina"?

Abbiamo circa scorte per 650 unità per essere pronti a una ondata come quella di marzo-aprile, ne abbiamo somministrati a 14 pazienti. Mi sembrano numeri assolutamente gestibili.

#### Con i risultati soddisfacenti dell'altra volta?

Sì. Diciamo che la plasmaterapia è stata sdoganata, adesso dobbiamo raccogliere i dati dell'esperienza precedente e fare un *timing* di somministrazione più ravvicinato perché la prima cosa che abbiamo imparato è che prima lo dai, meglio è. La somministrazione precoce è decisiva.

#### Che cosa avete imparato in questi mesi?

Il medico impara sempre dall'esperienza. Come medici abbiamo notato che siamo in grado di curare meglio perché abbiamo capito come ci deve comportare e quindi quali farmaci usare e quali farmaci non usare, ma il virus è lo stesso.

#### Sta dicendo che il covid non è mutato, ma oggi lo sapete affrontare meglio?

Assolutamente sì. A gennaio e febbraio non si sapeva come curarlo, ognuno ha – mi permetta la battuta - sparato le cartucce che aveva in casa, che però non erano sempre quelle idonee. Mi riferisco ad esempio ai primi cocktail di antivirale, che hanno fatto più danni che bene.

#### Qual è l'obiettivo delle vostre cure?

Senza dubbio evitare che il paziente vada in terapia intensiva.

#### E voi avete pazienti in terapia intensiva al San Matteo?

Pochissimi.

#### Te mamo ar piasma...

Il plasma iperimmune è un'ottima opzione terapeutica, che fa da ponte in attesa del vaccino.

#### Se mai ci si arriverà...

Non mi compete, dico solo che il plasma è una ottima opzione, ma ce ne sono altre e noi stessi ne usiamo anche delle altre. E soprattutto non è che utilizzando il plasma mi debba precludere altre terapie. Ad esempio noi lo usiamo in associazione con l'eparina.

Oggi abbiamo un vantaggio non indifferente rispetto all'inverno scorso.

#### Quale?

Abbiamo le cure e questo ci fa affrontare il lavoro davanti con maggior serenità.

#### Veniamo dunque alle cure.

L'eparina funziona se usata bene. Mi spiego: quando abbiamo sentore che dopo 6/7 giorni si possano formare dei trombi si interviene, ma – questa è una novità decisiva rispetto a quest'inverno – la somministriamo solo dopo aver dosato l'antitrombina III.

#### Che cos'è?

È una proteina del sangue che permette all'eparina di funzionare, se l'antitrombina III è bassa, l'eparina non funziona, infatti nel plasma iperimmune ce n'è in grande quantità. Come vede in questi mesi abbiamo imparato a perfezionare sempre di più la cura.

#### Ok, poi?

C'è il Remdesivir, che anche la FDI americana ha licenziato come farmaco d'emergenza da usare precocemente. Ma con la differenza che il plasma costa 86 euro e il Remdesivir 2500 dollari. C'è poi un'interessante scoperta o se vogliamo un grande ritorno.

#### Quale?

Il cortisone.

#### Sembrava bandito...

Invece la ricerca è andata avanti e si è visto che con l'utilizzo di *desametasone* nei casi più gravi è eccellente. Vede? All'inizio c'era un fortissimo pregiudizio verso i corticosteroidi, poi la ricerca è andata avanti. Si tratta di un farmaco che costa 4 euro e che agisce con una potentissima azione antinfiammatoria. Noi lo utilizziamo in associazione col plasma

con eccellenti risultati.

#### Non mi ha parlato della clorochina...

Non è ancora stata sdoganata, dopo le critiche non è più "uscita dal tunnel", lo dico perché ho appena partecipato a un congresso con alcuni colleghi a Milano sulla Medicina d'urgenza e si è posto l'accento sul fatto che la clorochina non è stata ancora "rilasciata". Ma aspettiamo con fiducia.

**Ha indicato una varietà di strade, questo vi rende più sereni?**Decisamente, affrontiamo in maniera più pronta.

## Perché allora il governo alza la guardia sulle precauzioni?

Non voglio fare il mestiere di altri. Dico solo che forse ci siamo rivolti troppo ai virologi e poco agli epidemiologi, o meglio i virologi dovevano essere affiancati dagli epidemiologi.

# Eppure, i messaggi che stanno passando sembrano delineare una chiusura totale a breve...

Non mi sbilancio, può darsi che in alcuni casi siano misure logiche, ma al momento non c'è alcuna evidenza medica che possa giustificare un nuovo lockdown.

# Se a luglio e ad agosto eravate sostanzialmente a zero i nuovi contagi da che cosa dipendono? Imprudenza degli italiani o sono fisiologici?

I nuovi contagi sono fisiologici. Nel corso del congresso ho presentato il diagramma dell'andamento della *Spagnola*. Ebbene: ci fu la prima ondata, poi il picco, un tempo di intervallo e poi la seconda ondata. Come vede la storia si ripete, ma noi sappiamo che non faremo 50 milioni di morti come ha fatto la *Spagnola* perché la medicina ha imparato dall'esperienza e dai suoi errori.

#### Nel mondo vi hanno continuato a chiedere aiuto per il plasma?

Sì, siamo diventati il centro leader per la Commissione europea nello studio delle cure al plasma e ora stiamo scrivendo le linee guida.

## Quest'inverno c'erano domande alle quali non riuscivate ancora a rispondere. Ad esempio, se i pazienti trattati e guariti con il plasma siano a loro volta immuni.

L'immunità è una "bestia" difficile da trattare. Per un po', tre-sei mesi scarsi, abbiamo l'evidenza che gli ammalati mantengano gli anticorpi circolanti, poi questi scemano come per qualsiasi influenza di Coronavirus.

#### Quindi col tempo non si trovano più gli anticorpi?

E' una stupidata, il nostro corpo è un sistema eccezionale, ci sono le cellule memoria che producono gli anticorpi.

## E gli effetti collaterali?

Stiamo sorvegliando gli effetti a lungo termine, lo sapremo fra cinque o sei mesi.

## A che punto è la ricerca sui farmaci plasmaderivati?

Non lo so, molti sono interessati, ma a Pavia non seguiamo la partita che è eminentemente farmacologica. Ci sarà sicuramente uno sviluppo, ma noi parliamo solo di terapie emergenziali.